

GUIDA ALLA GENTILEZZA

Contributo della classe 1A per «Libriamoci a scuola»:
Contagiati dalla gentilezza

Ecco la nostra guida pratica su come essere gentili:

La prima regola è che **non ci sono regole**, può sembrare un ossimoro ma la cosa più importante è proprio la **spontaneità**, senza di essa un qualsiasi gesto sembrerebbe forzato e peserebbe molto, ma soprattutto rischia di diventare una cosa interessata, mentre il bello della gentilezza sta proprio nel **non chiedere nulla in cambio**.

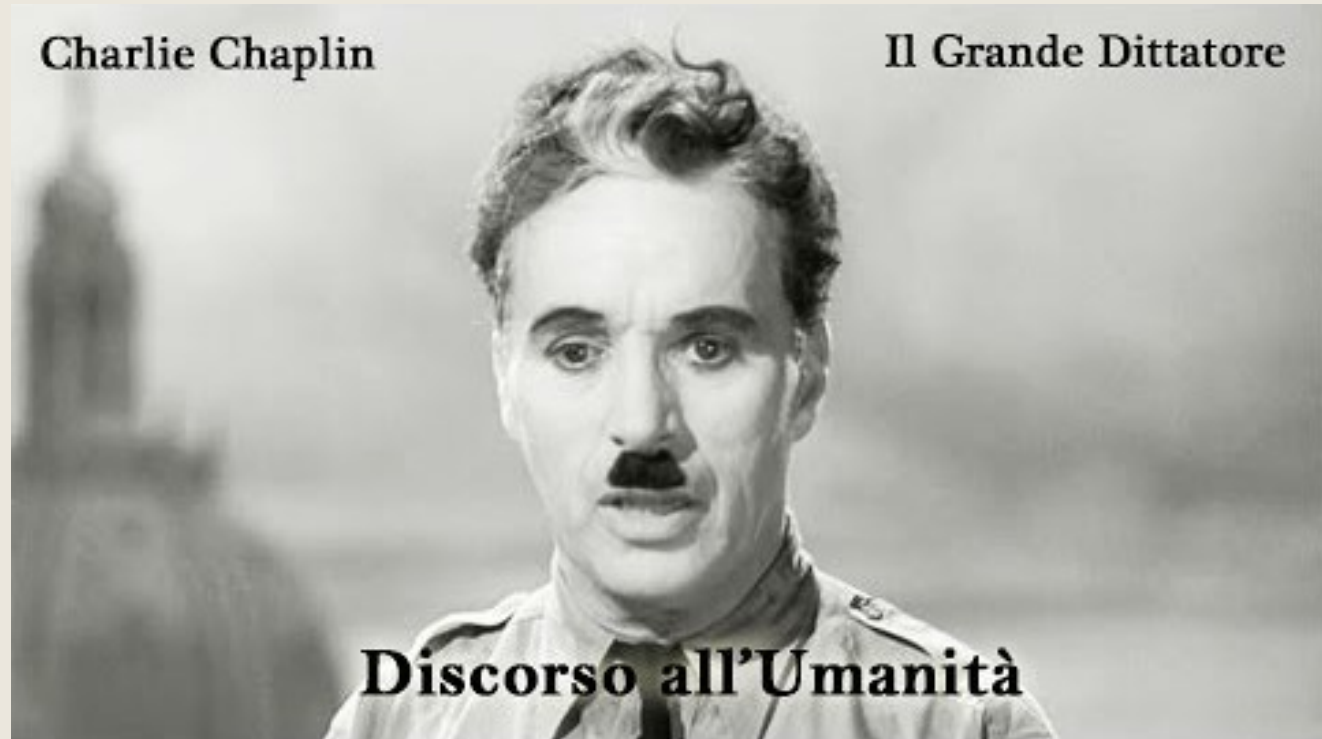


«Più che macchinari ci serve umanità, più che abilità ci serve bontà e gentilezza, senza queste qualità la vita è violenza»

“La gentilezza dovrebbe diventare il modo naturale della vita, non l’eccezione”

“La cosa più bella nella vita è fare qualcosa per qualcuno senza che se ne accorga”

La forza della gentilezza, Pietro Ferrucci



Seconda regola della nostra guida:

L'**ascolto** sta alla base della gentilezza, smettere di essere al centro dell'attenzione ed entrare in **empatia** con il prossimo, per capire i suoi problemi e **aiutarlo** come si può, **senza giudicare**.



**“There comes a time
When we heed a certain call
When the world must come together
as one
There are people dying
Oh, and it's time to lend a hand to
life
The greatest gift of all”**

“Quando ti viene data la possibilità di scegliere se avere ragione o essere gentile, scegli di essere gentile”

Wonder, Wayne W. Dyer



Terza regola della nostra guida:

La gentilezza può essere fatta anche solo con le **parole**, un grazie o una parola affettuosa sono sufficienti per migliorare la giornata sia a chi le riceve che a chi le dice e, se questo linguaggio diventa un'abitudine, conferiscono molta **eleganza**.



«Ho scoperto che sono le piccole cose, le azioni quotidiane della gente comune che tengono a bada l'oscurità, semplici atti di gentilezza e amore»

“Ogni parola sincera, ogni azione genuina, per quanto insignificante possa sembrare, lascia un effetto dolce e duraturo”

Piccole Donne, Louisa May Alcott 1869.



Quarta regola della nostra guida:

Un altro modo per essere gentili, che richiede **molto coraggio**, è **difendere una persona più debole** dagli insulti degli altri, prendendo le sue parti anche a costo di essere considerato uno "sfigato".



“Resterò al tuo fianco
fino a che vorrai, ti
difenderò da tutto,
non temere mai”

“Uno degli aspetti più dolci del dolore
e della sofferenza è che ci mostrano
quanto siamo amati, quanta bontà c'è
a questo mondo, e quanto poco basta
per rendere ugualmente felici gli altri
quando hanno bisogno di aiuto e
comprensione”

*Piccole Donne, Louisa May Alcott
1869.*

Non temere il drago
Fermerò il suo fuoco
Niente può colpirti dietro questo scudo
Loterò con forza contro tutto il male
E quando cadrò tu non disperare
Per te io mi rialzerò

Quinta e ultima regola della nostra guida:

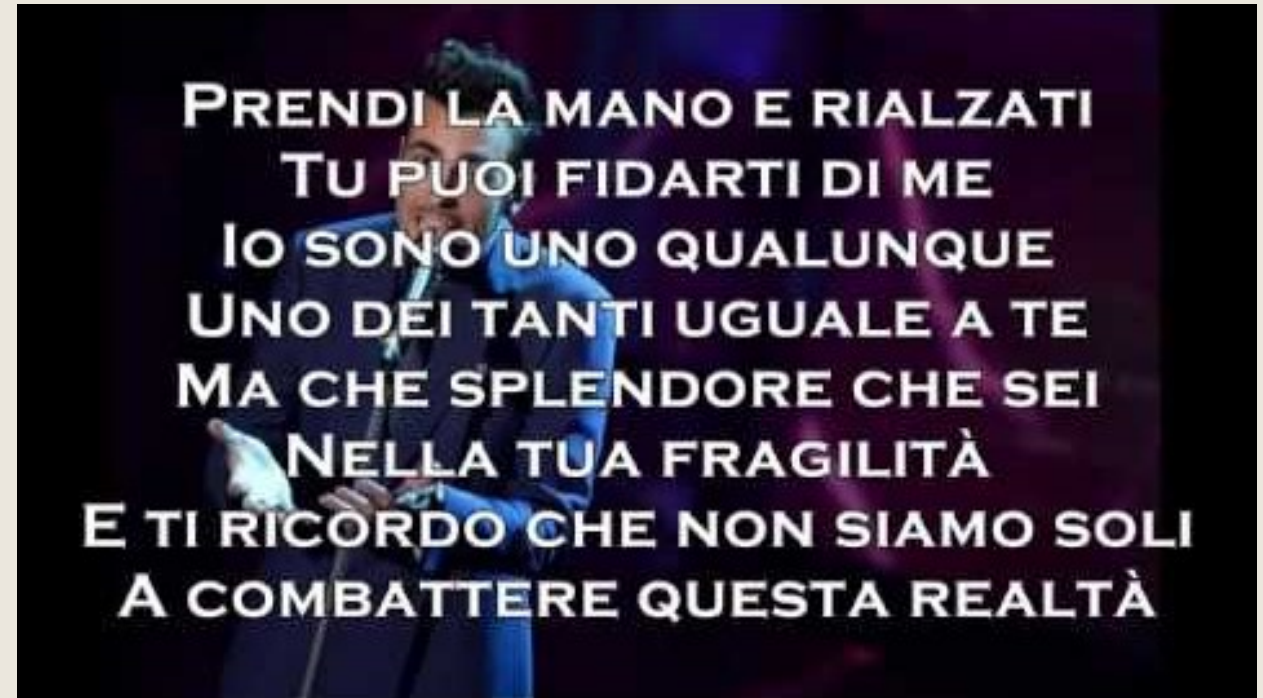
Infine, il modo a nostro avviso più bello per compiere gentilezza è a **casaccio** e **senza che l'altro veda**, non importa se non saprà mai che sei stato tu, è bello farlo solo per il gusto di aiutare qualcun altro, soprattutto uno sconosciuto.



«Prendi la mano e rialzati,
tu puoi fidarti di me.
Io sono uno qualunque,
uno dei tanti, uguale a te»

Siate gentili perché
tutti combattono
una battaglia dura

Dal film wonder



CONCLUSIONI

In conclusione, grazie a queste canzoni, film e citazioni, possiamo affermare che non ci vuole nulla a compiere atti di gentilezza, atti semplici che servono ad aiutare una persona, e credeteci che compiere questi atti porta anche una grande soddisfazione.

«PROVARE PER CREDERE»

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

LAVORO SVOLTO DA TUTTA LA CLASSE IA